



CONSIGLIO COMUNALE DI TREVISO

Processo verbale della seduta del 30 GIUGNO 2010

L'anno duemiladieci (2010), addì trenta (30) del mese di giugno alle ore 17,15, convocato con la osservanza delle formalità di legge, il Consiglio comunale di Treviso si è riunito nel Salone del Palazzo dei CCC, in seduta ordinaria di prima convocazione sotto la presidenza del Presidente Renato Salvadori e con l'assistenza del Segretario generale dr. Otello Paraluppi.

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri in carica, risultano presenti e rispettivamente assenti i seguenti signori:

| | | P | A | | | P | A |
|----|----------------------|---|----|----|-------------------|----|----|
| 1 | Gobbo Gian Paolo | p | | 22 | Manildo Giovanni | | ag |
| 2 | Aloisi Giampiero | p | | 23 | Mauro Giuseppe | p | |
| 3 | Atalmi Nicola | p | | 24 | Mazzobel Armando | p | |
| 4 | Barbisan Riccardo | p | | 25 | Michielan Ofelio | | ag |
| 5 | Beraldo Andrea | p | | 26 | Negro Giovanni | p | |
| 6 | Bolzonello Alfio | p | | 27 | Novello Sergio | p | |
| 7 | Borrelli David | | ag | 28 | Ortica Letizia | p | |
| 8 | Borrelli Luigi | p | | 29 | Padovan Vittorio | | ag |
| 9 | Borsato Roberto | p | | 30 | Piccoli Domenico | p | |
| 10 | Caldato Luigi | p | | 31 | Renosto Enrico | p | |
| 11 | Caldato Maristella | p | | 32 | Rosi Franco | | ag |
| 12 | Camolei Paolo | p | | 33 | Salvadori Renato | p | |
| 13 | Cecconato Corrado | p | | 34 | Tocchetto Maria | p | |
| 14 | Chinellato Enrico | p | | 35 | Tonella Giovanni | p | |
| 15 | Chiole Michele | p | | 36 | Tonellato Roberto | p | |
| 16 | Cianci Giuseppe | p | | 37 | Torresan Giorgio | p | |
| 17 | Da Tos Giancarlo | p | | 38 | Varago Gianluigi | p | |
| 18 | Dotto Antonio | | a | 39 | Vitale Sossio | | a |
| 19 | Gobbo Giuseppe | p | | 40 | Zampese Sandro | p | |
| 20 | Grigoletto Roberto | | a | 41 | Zuliani Giancarlo | p | |
| 21 | Iannicelli Giancarlo | p | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | Totale presenti | 33 | |

Il PRESIDENTE, accertata la legalità del numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri signori: Da Tos – Camolei

ed invita il Consiglio a passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti, senza diritto di voto, il Vice Sindaco Giancarlo Gentilini e gli Assessori: Giuseppe Basso, Stefano Bastianetto, Andrea De Checchi, Sergio Marton, Mauro Michielon, Vittorio Zanini e Fulvio Zugno.

OGGETTO: Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (Piruea) area "EX APPIANI" - L.R.V. 1.6.1999, n. 23: Variante - Modifiche al Progetto approvato.
Approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di deliberazione indicata in oggetto, che di seguito si riporta.

Premesso che:

con deliberazione di Giunta comunale n. 127 del 14.4.2010, è stata adottata, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. n. 11/2004, la variante al Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale area "EX APPIANI" inerente modifiche al progetto approvato con D.P.G.R.V. n. 288 del 16.7.2004 pubblicato nel B.U.R. n. 77 del 3.8.2004, presentato dalla ditta avente titolo e redatto dall'arch. Mario Botta;

il PRG vigente assegna all'area interessata dalla variante la seguente destinazione urbanistica: "Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica Edilizia e Ambientale (P.I.R.U.E.A.) denominato "ex Appiani" approvato con D.P.G.R.V. n. 288 del 16.7.2004;

la variante in argomento è conseguente alla fase di definizione esecutiva delle aree di urbanizzazione ed è finalizzata all'eliminazione della struttura di copertura della piazza dalle previsioni edilizie/urbanistiche relative al progetto approvato;

l'iter della variante rientra nell'ambito di un procedimento di modifica al Piruea approvato così come regolamentato ai sensi dell'art. 9, comma 17° (che richiama la procedura dettata dall'art. 20 della L.R. n. 11/2004), delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale in quanto rimangono inalterati:

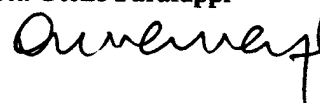
1. i parametri urbanistici;
2. la dotazione di standard;
3. la quantificazione minima del beneficio pubblico;
4. i volumi minimi destinati all'edilizia residenziale pubblica;
5. i contenuti dell'accordo di programma.

Ciò premesso,

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 127 del 14.4.2010, richiamata in premessa, in ordine alla quale è stato accertato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, che:

- sono state regolarmente espletate le procedure relative al deposito presso il Comune, nel rispetto dei disposti della L.R. n. 11/2004 e così come da certificazione del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica in data 7.6.2010 acquisita agli atti;

**Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -**



- a seguito degli avvisi di deposito non sono pervenute opposizioni/osservazioni così come attestato dal responsabile del Servizio Protocollo in data 8.6.2010 con nota prot. n. 41461;

visto che l'argomento è stato posto all'ordine del giorno della Commissione Urbanistica in data 14.6.2010;

dato atto:

che la variante in argomento è inerente alla sola eliminazione della copertura della piazza e che per quanto concerne tutte le altre modifiche apportate alle opere di urbanizzazione del PIRUEA si deve fare riferimento a quanto approvato con DGC n. 188 del 3.6.2009 e con DGC n. 383 del 4.11.2009.;

che nella relazione tecnica sottoscritta dal progettista, arch. Mario Botta, viene attestato che la realizzazione della copertura della piazza, *"non rientrava nei piani finanziari dell'opera e negli accordi convenzionali, ma era stata indicata solamente come opportunità progettuale, successivamente mutata secondo le motivazioni ampiamente illustrate..."*;

che in applicazione ai disposti di cui all'art. 3.4 della convenzione e conformemente all'art. 9, comma 17°, delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale, i proponenti hanno dimostrato che risultano rispettate le condizioni relative ai valori economici del Piruea, come risulta dall'asseverazione e dal computo metrico estimativo a firma del direttore di progetto, ing. Piero Semenzato;

che l'istruttoria tecnica a cura del Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica in data 10.3.2010 ha accertato che la modifica proposta, mantiene inalterati i parametri di cui all'art. 9, comma 17° delle norme tecniche di attuazione del PRG.

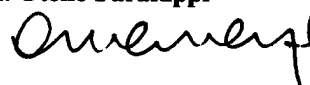
Richiamata la seguente normativa:

- L. n. 1150 del 17.8.1942;
- L.R. n. 61 del 27.6.1985;
- D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;
- L.R. n. 11 del 23.4.2004;
- D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006
- Il Regolamento Comunale dei SUA vigente;

vista l'asseverazione di conformità dell'intervento ai sensi degli artt. 359, 481 del Codice Penale, resa dal professionista abilitato;

visto il parere formulato sulla proposta di deliberazione in questione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica;

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -

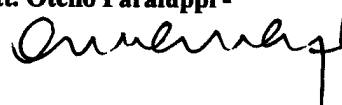


visto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, il presente provvedimento non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del responsabile della ragioneria, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata,

si invita il Consiglio comunale a deliberare sul punto all'ordine del giorno, così articolato:

1. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. n. 11/2004, non sono pervenute osservazioni/opposizioni nel periodo di deposito e pubblicazione della deliberazione di Giunta comunale n. 127 del 14.4.2010, di adozione del Piano in argomento;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, la variante al Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (Piruea) area "EX APPIANI" - L.R.V. 1.6.1999, n.23, redatto dall'architetto Mario Botta, composto dagli elaborati progettuali di seguito descritti che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta comunale n. 127 del 14.4.2010 di adozione del piano:
 - 1.1 -Relazione tecnico illustrativa;
 - 4.1 - Planivolumetrico con unità minime d'intervento;
 - 4.2 - Piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planivolumetrico;
 - 5.4.2 - Computo estimativo delle opere di urbanizzazione;
 - Asseverazione di Conformità del rispetto dei valori economici dell'intervento.
3. di precisare che:
 - l'elaborato "1.1 - Relazione tecnico illustrativa" prot. n. 8610 del 4.2.2010 integra quello originario allegato all'Accordo di Programma del 4.4.2006 prot. n. 26241 denominato "1.1 - Relazione illustrativa";
 - gli elaborati "4.1 - Planivolumetrico con unità minime d'intervento", "4.2 - Piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planivolumetrico", "5.4.2 - Computo estimativo delle opere di urbanizzazione" prot. 8610 del 4.2.2010 sostituiscono quelli originari allegati all'Accordo di Programma del 4.4.2006 prot. n. 26241 denominati "4.1 - Planivolumetrico con unità minime d'intervento", "4.2 - Piante, sezioni e prospetti, prospettiva e planivolumetrico", "5.4.2 - Computo estimativo delle opere di urbanizzazione";
4. di dare atto che la proposta progettuale presentata non incide sui contenuti della convenzione urbanistica rep. 138092/2006 in essere, (le cui obbligazioni non hanno rilevanza ai fini del bilancio, bensì comporteranno una scrittura patrimoniale al momento del perfezionamento degli atti), fatto salvo l'aggiornamento dei computi metrici estimativi relativi alle opere pubbliche, conseguente alla definizione esecutiva degli interventi;

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



5. di dare atto che la proposta di variante in argomento è inerente alla sola eliminazione della copertura della piazza e non comporta diminuzione dei valori economici complessivi delle opere di urbanizzazione, giusta asseverazione prot. 8610/2010 del Direttore di Progetto, ing. Semenzato, allegata al presente provvedimento;
6. di far pervenire copia del presente provvedimento ai Settori/Servizi di seguito indicati:
 - Settore Lavori Pubblici;
 - Servizio Patrimonio;
 - Settore Gestione Infrastrutture;
 - Settore Ambiente;
 - Servizio Attività Edilizia;
 - Servizio Contratti;
 - Polizia Locale;
 - Servizio Partecipazioni;

- rientra Negro (pres. n. 35) -

Preso atto che l'Assessore di reparto non ha nulla da aggiungere alla relazione riportata nella proposta deliberativa, il Presidente apre la discussione sull'argomento posto in trattazione.

PRESIDENTE: Bozza di delibera già esaminata in Commissione, approvata dai commissari e ben conosciuta agli stessi e quindi, loro tramite, ai Consiglieri, che io darei per letta. È aperta la discussione sul punto.

DISCUSSIONE

CONS. BOLZONELLO (Città Mia – Treviso Civica): Non è la prima variante del progetto in questione. Mi rendo conto dell'importanza di quel progetto, quindi immagino ci saranno altre varianti. Quello che mi sorprende è che ad ogni domanda di variante viene detto che sono sempre a costo zero.

Io credo invece, che queste siano occasioni dove si potrebbe portare a casa "qualcosa". Nel caso di oggi, ad esempio, il non fare una copertura che avrebbe avuto comunque un costo per la società che edifica e sarebbe stato un tornaconto anche per la città, io credo che qualche cosa avremmo potuto chiedere. Siccome, come ho detto prima, in questa città noi siamo solo esecutori di progetti e di idee di altri, perché di idee nostre non ne abbiamo e non abbiamo una visione progettuale prospettica di quello che potremmo fare, mi permetto di dare un piccolissimo suggerimento all'Assessore Michielon il quale, anche se non è competente in urbanistica, potrebbe inserirsi in questa variante. Assessore Michielon, chiedo a lei di inserirsi in questa variante, per farsi dare 20 metri quadri di superficie all'interno dell'Area Appiani, dove realizzare un locale per l'esposizione dei lavori delle cooperative sociali - in primis di quelli che lavorano dentro al carcere - che funga da vetrina dei prodotti di queste cooperative. Si potrebbe realizzare un centro idoneo alla

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



promozione di queste attività meritevoli, proprio per non dare sempre tutto a costo zero: credo che il costo zero non ci dovrebbe essere. Almeno si dovrebbe dare questo piccolo segnale.

CONS. NEGRO (Partito Democratico): L'argomento è stato dibattuto in Commissione Urbanistica e questa storia della copertura della piazza è emblematica. Sembra ci sia un bisticcio fra i documenti allegati alla convenzione originaria. I documenti allegati sono tavole grafiche, rappresentazioni prospettiche e documenti alfanumerici per dire computi metrici. Il bisticcio è dato dal fatto che i documenti grafici rappresentano la copertura della piazza, mentre i documenti alfanumerici non la includono. È singolare il fatto che di fronte all'esistenza di due documenti contrastanti, venga pacificamente assunta la tesi meno favorevole all'Amministrazione perché, in effetti, rinunciare alla copertura della piazza significa rinunciare a qualcosa per la collettività.

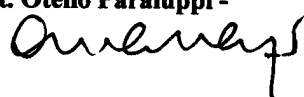
In Commissione abbiamo chiesto che venisse prodotto - spero che l'Assessore Basso e il Consigliere Zampese mi ascoltino - un computo metrico di raffronto fra i costi delle opere di urbanizzazione della convenzione originaria e i costi delle opere di urbanizzazione secondo la variante che veniva richiesta. Sono stati prodotti due libroni di circa tre centimetri di pagine ciascuno che ho tentato di decriptare, senza riuscirci. Dopo un po' di incertezza, ho chiesto lumi al funzionario del Comune il quale mi ha detto che, assolutamente, non li aveva guardati e neppure ci pensava perché sull'argomento si era espresso il Settore Lavori pubblici. Sono andato allora al Settore Lavori Pubblici e ho chiesto di spiegarmi il raffronto tra questi due computi metrici. Ho avuto una risposta interessante dall'ingegnere Mirolo, il quale mi ha detto: "Il Settore Lavori Pubblici si è sempre rifiutato di valutare nel dettaglio i computi perché sono troppo complessi ed è impossibile seguire nel dettaglio le varianti che si sono susseguite. Abbiamo demandato il compito al collaudatore". Peccato che la relazione di collaudo non ci sia ancora e noi accettiamo questa variante senza sapere se la collettività ci perde o ci guadagna. Allora perché la accettiamo? Semplicemente perché c'è una asseverazione dell'ingegnere Pietro Semenzato che dice: "Assevera che i valori economici dichiarati nel PIRUEA approvato in relazione alla piazza non diminuiscono a seguito della mancata realizzazione della copertura". Stiamo parlando di 15 milioni di euro.

Quindi, l'Amministrazione comunale abdica a qualsiasi controllo di una faccenda che dovrebbe rendere all'Amministrazione comunale e alla collettività 15 milioni di euro. Noi stiamo approvando questa variante al buio, non sappiamo se ci perdiamo o ci guadagniamo dalla perdita di questa copertura.

A sentire l'architetto Botta, ci guadagniamo perché la proposta senza copertura ha permesso l'inserimento di un grande roseto che accompagna il lato lungo della piazza con i pregi di immagine, di colori e di profumi che si possono immaginare. Avete capito? Noi rinunciamo alla copertura per un roseto. Nessuno nell'Amministrazione comunale si è posto il problema.

PRESIDENTE: Consigliere Negro, l'abbiamo capito. Lei ha sfornato il tempo. Non voglio toglierle la parola..

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



CONS. NEGRO (Partito Democratico): Bene. Mi lasci ancora pochi secondi.

PRESIDENTE: Se la storia è sul roseto no, per cortesia. Ci dica i temi del suo intervento.

CONS. NEGRO (Partito Democratico): Nessuno dell'Amministrazione comunale ha operato questo confronto. Noi approviamo la variante al buio, c'è il sospetto che in questa variante ci sia un nocumento per l'interesse pubblico. Mi sembra che sia il caso di sospendere la votazione e di chiedere una verifica.

CONS. ZAMPESE (Lega Nord - Liga Veneta): Volevo chiarire. Come è stato già detto ampiamente e approfondito in Commissione, posso dare ragione sul fatto che noi come Commissione, abbiamo richiesto il computo metrico e questo è arrivato, l'hai visto, oggi probabilmente perché ci siamo trovati anche stamattina e abbiamo cercato.., e di questo ti do atto, ti do ragione, però ricordati una cosa e ricordiamoci una cosa: il problema della copertura è un problema urbanistico, e quando Botta dice: "La città ne guadagna qualcosa con roseto, non roseto, ecc." è sempre visto in termini di relazione con la città, cioè un vantaggio urbanistico per la città, o uno svantaggio, come dici tu. Nulla a che vedere con il beneficio del P.I.R.U.E.A. perché la copertura non rientrava nel beneficio del P.I.R.U.E.A.

E' come dire: facciamo il tetto in rame o lo facciamo in "coppi". Quello che voglio ancora sottolineare, come risulta dalla relazione asseverata dall'ingegner Semenzato, è che i valori del PIRUEA - dunque il beneficio che ne trae il Comune di Treviso che dipende dal quadro economico finanziario - esulano assolutamente dalla copertura o dalla non copertura della piazza. Il fatto di non realizzare la copertura è ininfluente sul beneficio economico, quindi, è ininfluente sul quadro economico finanziario e sulle risorse che deve dare, sotto forma di opere, Fondazione Cassamarca al Comune di Treviso. Questo deve essere chiaro a tutti: non c'è assolutamente alcun danno per il Comune.

PRESIDENTE: Prego. Consigliere Negro, per la dichiarazione di voto.

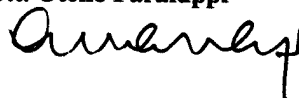
CONS. NEGRO (Partito Democratico): Noi stiamo, Consigliere Zampese, approvando una variante al PIRUEA. Questo PIRUEA prevede un beneficio pubblico di 15 milioni e 300 mila euro.

PRESIDENTE: Consigliere Negro, siamo in fase di dichiarazione di voto, non di ripetizione del concetto.

CONS. NEGRO (Partito Democratico): Io sto motivando la mia dichiarazione di voto. Signor Presidente, la prego di essere meno parziale.

PRESIDENTE: Magari fossi parziale, almeno avrei la stima della mia parte.

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



CONS. NEGRO (Partito Democratico): Noi stiamo approvando una variante ad un PIRUEA. Il beneficio pubblico è di 15 milioni e 300 mila euro; nessuno ha fatto un giudizio di validità di questo confronto. Mi sembra assolutamente impossibile che noi votiamo e approviamo questa variante senza sapere se la collettività ci guadagna o ci perde. Pertanto, noi votiamo contro e ci riserviamo le azioni per poi verificare se esista o meno questo nocumento al pubblico vantaggio.

PRESIDENTE: Prego quindi gli scrutatori, di verificare i presenti e i votanti in aula. Possiamo dare apertura alla votazione. Nel momento in cui apriamo la votazione vi prego di questa attenzione e di questa delicatezza: al di là della schermaglia politica che ci sta tutta e della quale non mi infastidisco per nulla, abbiamo però il tavolo davanti, rappresentato dai nostri funzionari che sono chiamati a verificare, registrare e certificare la correttezza delle votazioni. Per cui, per cortesia, fra di noi nell'ambito della dialettica politica facciamo tutto ciò che riteniamo opportuno, ma con riferimento alle modalità di voto manteniamo un atteggiamento che non metta in difficoltà il lavoro altrui.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto.

VOTAZIONE

Sono presenti il Sindaco e n. 34 Consiglieri, essendo entrati, dopo l'appello, i Consiglieri: Vitale, Dotto, Grigoletto ed essendo uscito il Consigliere Atalmi.

Simultaneamente si esegue la medesima votazione, sia per alzata di mano che con votazione elettronica con il seguente risultato:

| | |
|--------------------|----|
| PRESENTI E VOTANTI | 35 |
| VOTI FAVOREVOLI | 25 |
| VOTI CONTRARI | 9 |
| ASTENUTI | 1 |

Alzano la mano in segno di approvazione il Sindaco e n. 24 Consiglieri.

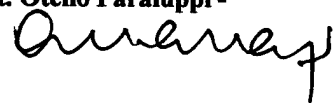
Esprimono voto contrario n. 9 Consiglieri: Bolzonello, Caldato M., Camolei, Grigoletto, Negro, Tocchetto, Tonella, Vitale, Zuliani.

Si astiene dal voto il Consigliere Cianci.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione con l'assistenza degli scrutatori, proclama approvata a maggioranza di voti la proposta di deliberazione sopra indicata.

Il Presidente mette quindi in votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Simultaneamente si esegue la medesima votazione, sia per alzata di mano che con votazione elettronica con il seguente risultato:

| | |
|--------------------|----|
| PRESENTI E VOTANTI | 35 |
| VOTI FAVOREVOLI | 25 |
| VOTI CONTRARI | 9 |
| ASTENUTI | 1 |

Alzano la mano in segno di approvazione il Sindaco e n. 24 Consiglieri.

Esprimono voto contrario n. 9 Consiglieri: Bolzonello, Caldato M., Camolei, Grigoletto, Negro, Tocchetto, Tonella, Vitale, Zuliani.

Si astiene dal voto il Consigliere Cianci.

Il Presidente, verificato l'esito della votazione con l'assistenza degli scrutatori, proclama approvata a maggioranza dei componenti del Consiglio l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra indicata.

Per quanto sopra riportato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta della Giunta comunale;

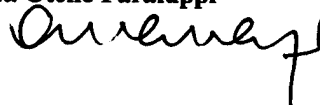
preso atto di quanto emerso nel corso della discussione;

visti i risultati delle votazioni, svolte nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. n. 11/2004, non sono pervenute osservazioni/opposizioni nel periodo di deposito e pubblicazione della deliberazione di Giunta comunale n. 127 del 14.4.2010, di adozione del Piano in argomento;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004, la variante al Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale (Piruea) area "EX APPIANI" - L.R.V. 1.6.1999, n.23, redatto dall'architetto Mario Botta, composto dagli elaborati progettuali di seguito descritti che costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta comunale n. 127 del 14.4.2010 di adozione del piano:
 - 1.1 -Relazione tecnico illustrativa;
 - 4.1 - Planivolumetrico con unità minime d'intervento;

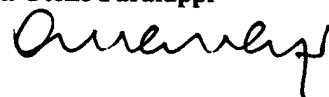
**Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -**



- 4.2 - Piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planivolumetrico;
 - 5.4.2 - Computo estimativo delle opere di urbanizzazione;
 - Asseverazione di Conformità del rispetto dei valori economici dell'intervento.
3. di precisare che:
- l'elaborato "1.1 - Relazione tecnico illustrativa" prot. n. 8610 del 4.2.2010 integra quello originario allegato all'Accordo di Programma del 4.4.2006 prot. n. 26241 denominato "1.1 - Relazione illustrativa";
 - gli elaborati "4.1 - Planivolumetrico con unità minime d'intervento", "4.2 - Piante, sezioni, prospetti, prospettiva e planivolumetrico", "5.4.2 - Computo estimativo delle opere di urbanizzazione" prot. 8610 del 4.2.2010 sostituiscono quelli originari allegati all'Accordo di Programma del 4.4.2006 prot. n. 26241 denominati "4.1 - Planivolumetrico con unità minime d'intervento", "4.2 - Piante, sezioni e prospetti, prospettiva e planivolumetrico", "5.4.2 - Computo estimativo delle opere di urbanizzazione";
4. di dare atto che la proposta progettuale presentata non incide sui contenuti della convenzione urbanistica rep. 138092/2006 in essere, (le cui obbligazioni non hanno rilevanza ai fini del bilancio, bensì comporteranno una scrittura patrimoniale al momento del perfezionamento degli atti), fatto salvo l'aggiornamento dei computi metrici estimativi relativi alle opere pubbliche, conseguente alla definizione esecutiva degli interventi;
5. di dare atto che la proposta di variante in argomento è inerente alla sola eliminazione della copertura della piazza e non comporta diminuzione dei valori economici complessivi delle opere di urbanizzazione, giusta asseverazione prot. n. 8610/2010 del Direttore di Progetto, ing. Semenzato, allegata al presente provvedimento;
6. di far pervenire copia del presente provvedimento ai Settori/Servizi di seguito indicati:
- Settore Lavori Pubblici;
 - Servizio Patrimonio;
 - Settore Gestione Infrastrutture;
 - Settore Ambiente;
 - Servizio Attività Edilizia;
 - Servizio Contratti;
 - Polizia Locale;
 - Servizio Partecipazioni.

Delibera, altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°. Del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il Segretario della Seduta
Segretario Generale
- dott. Otello Paraluppi -



**CITTÀ DI TREVISO**

via Municipio, 16 – 31100 TREVISO
centralino 0422 6581 telefax 0422 658201
e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Pianificazione territoriale e Urbanistica - Servizio Piani e progetti territoriali e urbanistici

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - art. 49 D.Lgs. 267/2000

**RAPPORTO E PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONCERNENTE:
Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale area "EX
APPIANI" - L.R.V. 01.06.1999, n.23: Variante - Modifiche al Progetto approvato.
Approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004**

RAPPORTO

Trattasi di proposta di deliberazione finalizzata ad approvare la variante al Piruea "Ex Appiani" avente ad oggetto la seguente modifica: eliminazione della struttura di copertura della piazza dalle previsioni edilizie/urbanistiche relative al progetto approvato.

I principi normativi del procedimento si riferiscono:

- al 2° comma, dell'art. 2 della L.R. n.23/99 (abrogata) laddove: "Il programma integrato ha valore di piano urbanistico attuativo del piano regolatore generale."
- All'art. 19 della L.R. n. 11/2004 laddove, il programma integrato mantiene il suo valore di piano urbanistico attuativo del piano regolatore generale, attribuito in origine dalla L.R. n. 23/99.

Sulla base dei presupposti sopra richiamati, considerata la natura giuridico-urbanistica del programma integrato ex-lege n. 23/1999, che riguarda la definizione/approvazione di una proposta progettuale strutturata non solo nel suo impianto strettamente urbanistico, ma anche nella sua specifica definizione edilizia ed ambientale, la variazione proposta può essere correttamente assentita nell'ambito di un procedimento di variante al Piruea approvato, così come regolamentato all'art. 9, c. 17°, delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale, che a sua volta si rifà alla procedura di cui all'art. 20 della L.R. n. 11/2004.

Sono state verificate le condizioni di ammissibilità della variante allo strumento urbanistico attuativo e nello specifico del programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale approvato ed è stato accertato, in fase istruttoria, che la modifica in argomento rispetta i contenuti di cui all'art. 9, comma 17° delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale e non incide sui contenuti sostanziali della convenzione urbanistica di attuazione del piano.

Sono state regolarmente espletate le procedure relative al deposito presso il Comune, nel rispetto dei disposti della L.R. n. 11/2004.

A seguito degli avvisi di deposito non sono pervenute opposizioni/osservazioni così come attestato dal responsabile del Servizio Protocollo in data 08-06-2010 con nota prot. n. 41461.

Per quanto sopra motivato, si propone l'adozione del provvedimento di approvazione.

Responsabile del procedimento
Arch. Viviana Surian

PARERE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Il Dirigente del Settore
Arch. Stefano Barbieri



Responsabile del procedimento: arch. Viviana Surian
Responsabile dell'istruttoria: arch. Silvia Grassi
Per informazioni e comunicazioni:
telefono 0422 658299 - 8581 fax n. 0422 658476
e-mail: viviana.surian@comune.treviso.it - silvia.grassi@comune.treviso.it
Orario di apertura al pubblico: lunedì e venerdì: 9.00-12.00 mercoledì: 15.00-17.00

